

## VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 6 DEL 20 MAGGIO 2020

L'anno 2022, il giorno venti del mese di maggio, alle ore 10:30, a seguito di convocazione del Presidente prot. n. 3290 del 17-05-2022, rivolta ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si è riunito il CdA per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

- 1) Predisposizione budget anno 2022;
- 2) Approvazione Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale, ai sensi dell'art.19, D.lgs. 19.8.2016 n. 175;
- 3) Approvazione schema di convenzione per la voltura, a favore del comune di Ravanusa, del finanziamento per la realizzazione dell'impianto per la produzione di compost nell'area industriale di Ravanusa;
- 4) Schema di organigramma societario;
- 5) Nomina RUP gara e individuazione impianti di conferimento;
- 6) Nomina RUP affidamento servizio igiene ambientale;
- 7) Esame transazione dipendente Centorbi Salvatore;
- 8) Direttive per la predisposizione del bilancio al 31/12/2021;
- 9) Situazione finanziaria Società. Comunicazioni del Presidente;
- 10) Varie ed eventuali.

Sono presenti: rag. Giuseppe Pendolino, Presidente della SRR, Gaetano Carmina, vice presidente della SRR. Risulta assente la Consigliera dott.ssa Giordana Bonanno.

Sono presenti, collegati in videoconferenza: dott. Alessandra Fiaccabrino e dott. Giorgio Butticè componenti effettivi del Collegio Sindacale. Risulta assente il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Marco Castiglione

Sono, altresì, presente il Dr. Claudio Guarneri, Direttore Generale della SRR, il rag. Giuseppe Romito, Responsabile dell'ufficio contabilità della Società e l'ing. Pierangelo Sanfilippo, dipendente della SRR.

Ai sensi dello statuto assume la presidenza il rag. Giuseppe Pendolino, il quale, vista la regolarità della presenza, anche in videoconferenza, di tutti gli aventi diritto, che si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti da trattare, avendo ricevuto tutta la documentazione relativa ai punti posti all'ordine del giorno, e non sollevano alcuna obiezione, dichiara valida la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario l'ing. Pierangelo Sanfilippo.

Ai fini legali, la riunione si considera svolta ad Agrigento, presso la sede operativa della SRR.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all' o.d.g. avente per oggetto: *"Predisposizione budget anno 2022"* e invita il Direttore Generale a relazionare al CdA.

Il Direttore Generale illustra le singole voci di costo che compongono il budget predisposto dagli uffici della Società per l'anno 2022 e che ammonta complessivamente a € 3.433.167,88. Tra le altre cose, il Direttore Generale precisa che vista la recente sentenza della Corte di Appello che ha condannato la Società al riconoscimento dei superminimi ad alcuni lavoratori della SRR ex dipendenti Dedalo, si è dovuto inserire all'interno del budget, il relativo importo per intero.

Il Presidente, sentita l'esposizione del Direttore Generale e ricevuti tutti i chiarimenti richiesti, mette ai voti l'approvazione del Budget della SRR per l'anno 2022.

Il CdA, all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA

- di approvare il budget della SRR per l'anno 2022 che ammonta complessivamente a € 3.433.167,88 e che si allega al presente verbale.
- di dare mandato al Presidente di convocare l'Assemblea dei Soci per l'esame e l'approvazione.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all' o.d.g. avente per oggetto: *"Approvazione regolamento interno per il reclutamento del personale, ai sensi dell'art.19, D.lgs. 19.8.2016 n. 175"*, ed invita il Direttore Generale a relazionare al CdA.

Il Direttore Generale riferisce che è stato predisposto uno schema di Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.19, D.lgs. 19.8.2016 n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* e ss.mm.ii., e ne illustra i contenuti.

Il dott. Giorgio Butticè, sindaco del Collegio Sindacale, suggerisce di modificare la parte del Regolamento (all'art.7 comma 6) in cui è prevista la facoltà della Società di poter procedere alla riapertura del termine fissato per la presentazione delle domande qualora, alla data di scadenza delle stesse, risulti insufficiente il numero di domande presentate, in quanto nella formulazione proposta viene demandata alla discrezionalità del responsabile unico del procedimento. Ritiene che possa essere inserito un parametro e/o un criterio ben definito che individui, senza lasciare spazio alla discrezionalità, il numero minimo di domande che devono pervenire e al di sotto del quale la Società può riaprire i termini fissati per la ricezione delle domande.

Il Direttore Generale propone di stabilire un moltiplicatore pari a cinque con riferimento al numero di posti che si intende mettere a bando (es. se il numero di posti da occupare è fissato a 2 (due) il numero minimo di domande deve essere pari o superiore a 10 (dieci)).

Il Presidente mette ai voti l'approvazione del regolamento per il reclutamento del personale con la modifica come sopra proposta.

Il CdA, ricevuto tutti i chiarimenti richiesti, all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA

- di approvare il Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale, ai sensi dell'art.19, D.lgs. 19.8.2016 n. 175, apportando la seguente modifica all'art.7 comma 6: *"La Società può determinare il numero minimo di domande, in presenza delle quali si procederà alla selezione, fissando, in questa evenienza, un moltiplicatore pari a 5 (cinque), rispetto al numero di posti da occupare (es. se il numero di posti da occupare è fissato a 2 (due) il numero minimo di domande deve essere pari o superiore a 10 (dieci)). È facoltà della Società procedere alla riapertura del termine fissato per la presentazione delle domande qualora, alla data di scadenza delle stesse, risulti insufficiente il numero di domande presentate rispetto al minimo come prima determinato e comunque in ogni caso per altre motivate esigenze della Società medesima."*

- di dare mandato al responsabile della trasparenza di procedere alla pubblicazione del Regolamento di cui al superiore punto, sul sito istituzionale della Società e su Amministrazione Trasparente in ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all' o.d.g. avente per oggetto: *"Approvazione schema di convenzione per la voltura, a favore del comune di Ravanusa, del finanziamento per la realizzazione dell'impianto per la produzione di compost nell'area industriale di Ravanusa"*, ed invita l'ing. Sanfilippo, nella qualità di RUP della procedura di che trattasi, a relazionare al CdA.

Il RUP riferisce che, su propria proposta, il CdA nella riunione del 23/02/2022, verbale n.2, ha proceduto ad accogliere la richiesta di disponibilità del Comune di Ravanusa ad assumere le funzioni di soggetto attuatore e, quindi, di chiedere al competente Assessorato Regionale-Dipartimento Acqua e Rifiuti di procedere alla voltura del finanziamento dell'opera a favore del comune di Ravanusa medesimo, al fine di riprendere l'iter progettuale già avviato dalla SRR per la realizzazione dell'impianto in parola (effettuazione operazioni di verifica e validazione ex art.26 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., avvio procedure per il rilascio del P.A.U.R. ex art.27 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., avvio delle successive fasi di affidamento dei lavori, realizzazione delle opere e collaudo finale). Con nota della SRR prot.n. 1734 del 02-03-2022 si è proceduto ad informare Comuni Soci della SRR in merito alla decisione assunta dal CdA nella suddetta riunione del 23/02/2022, invitando gli stessi a rappresentare, entro il termine perentorio di sette giorni, eventuali osservazioni, precisando che, in mancanza, il CdA avrebbe proceduto a dare corso a quanto deliberato. Non essendo pervenuta alcuna comunicazione e/o rilievo da parte dei Soci della SRR, nella video riunione del 5 aprile 2022, ore 15:00, convocata con nota prot. 11625 del 30/03/2022 dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, cui hanno partecipato anche rappresentanti del Comune di Ravanusa, si è convenuto di procedere alla voltura del finanziamento a favore del Comune di Ravanusa, previa sottoscrizione tra SRR e Comune di apposita convenzione, affinché quest'ultimo proceda a porre in essere quanto necessario per la realizzazione dell'impianto, fermo restando che, alla fine dei lavori, la gestione e la titolarità dell'impianto rimangono in ogni



caso in capo alla Società d'ambito, come prevede la normativa regionale vigente. Pertanto, è stata predisposta una bozza di convenzione che è stata trasmessa in data 04/05/2022 prot.n. 3027, al comune di Ravanusa affinché ne prendesse visione. In data 9/05/2022, riscontrando la suddetta nota, è stato richiesto dal Comune di Ravanusa di inserire nella convenzione il riconoscimento di *royalty* previste dalla vigente normativa di settore a favore del Comune medesimo.

L'ing. Sanfilippo, riferisce nel merito che, a proprio parere, la *royalty* nella sua accezione più ampia e comune sta a significare *"il compenso riconosciuto al proprietario di un bene, al creatore o all'autore di un'opera dell'ingegno, al possessore di un brevetto o di un copyright, come corrispettivo della concessione di utilizzare commercialmente il bene, l'opera, il brevetto; è di solito commisurato in percentuale al fatturato o al numero degli esemplari messi in commercio."* Il Comune di Ravanusa non è proprietario dell'impianto, la cui titolarità, in base all'attuale normativa rimane in capo alla SRR, per cui non ha diritto al riconoscimento di qualsivoglia forma di compenso adducibile all'accezione di *"royalty"*. Diversamente, e nel caso in cui che ne ricorrano le condizioni di legge, la *royalty* dovrebbe spettare alla SRR, che in ossequio alle direttive eventualmente impartite dagli Enti Soci ne disporrebbe la destinazione. Qualora, invece, si voglia ricondurre la richiesta ad una forma di riconoscimento di un contributo a titolo di *"disagio ambientale"* per la presenza del territorio di un impianto di trattamento dei rifiuti, riferisce che, per quanto a propria conoscenza, al momento la normativa vigente non prevede *"compensi e/o ristori"* per le tipologie di impianti di trattamento e recupero (diversi dalle discariche o inceneritori) e quindi per la produzione di compost, come è quello da realizzare nell'area industriale di Ravanusa, che invero possono avere ricadute ambientali dirette ed indirette sui territori. Aggiunge tuttavia che ad oggi, il soggetto deputato alla determinazione dei criteri di definizione e alla approvazione delle tariffe relative all'impiantistica è l'ARERA. L'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 ha attribuito all'Autorità, tra le altre, le seguenti funzioni: *"fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento"* (lett. g); *"approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento"* (lett. h). Sono tutt'ora

in corso di definizione le disposizioni relative al riconoscimento dei costi, ai corrispettivi e alle condizioni di accesso agli impianti trattamento. In ogni caso, conclude che l'oggetto della convenzione non ha per oggetto la definizione della tariffa né il riconoscimento a qualsiasi titolo di compensi nell'accezione di royalties e/o ristori e/o disagi ambientali, ma esclusivamente la voltura del finanziamento a favore del comune di Ravanusa finalizzata alla realizzazione dell'opera, che la cui gestione e titolarità sono della SRR, come convenuto nei incontri tenutisi, in ultimo nella video-riunione del 5 aprile 2022 con il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e nel rispetto della normativa vigente.

Chiede ed ottiene di parlare il vice presidente Carmina che propone di inserire nella convenzione di demandare a successivo atto separato le modalità di riconoscimento di eventuali compensi, previsti dalla vigente normativa di settore, a favore al Comune dove ricade l'impianto da realizzare.

Il Presidente mette a votazione l'approvazione della convenzione tra SRR e comune di Ravanusa per la voltura di finanziamento, con la modifica proposta l vice presidente Carmina.

Il CdA, all'unanimità dei presenti,

#### DELIBERA

- di approvare lo schema di Convenzione per la voltura del finanziamento a valere sui fondi del Patto per il Sud della Regione Siciliana FSC2014/2020 relativi all'impiantistica per il trattamento dei rifiuti, destinato alla realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti urbani per la produzione di compost da ubicarsi nell'area industriale di Ravanusa (AG), CUP D76D19000200009, a favore del Comune di Ravanusa con onere in capo a quest'ultimo della definizione della progettazione esecutiva e realizzazione e costruzione dello stesso, previo inserimento della seguente dicitura all'art.6 secondo periodo: *"Con separato diverso atto successivo, saranno convenute eventuali forme compensative, nel rispetto della normativa vigente di settore, a favore del comune di Ravanusa in quanto sede di ubicazione dell'impianto in oggetto."*
- di dare mandato al RUP, ing. Sanfilippo, di trasmettere la suddetta convenzione e i relativi allegati al comune di Ravanusa per gli adempimenti consequenziali di competenza.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'o.d.g. avente per oggetto: "*Schema di organigramma societario*", ed invita il Direttore Generale a relazionare.

Dopo ampia discussione, su proposta del Presidente, il CdA all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di rinviare la trattazione dell'argomento per ulteriori approfondimenti.

Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto all'o.d.g. avente per oggetto: "*Nomina RUP gara e individuazione impianti di conferimento*", ed invita il Direttore Generale a relazionare.

Il Direttore Generale relativamente alla procedura di gara pubblica per l'individuazione degli impianti di conferimento dei RSU/differenziati raccolti nei Comuni dell'ambito territoriale ottimale, propone di nominare l'ing. Alessandro Pasquale Tuttolomondo, responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art.31 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla norma.

Il Presidente mette ai voti la proposta.

Il CdA, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di nominare ai sensi dell'art.31 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., l'ing. Pasquale Alessandro Tuttolomondo, dipendente della SRR a tempo indeterminato, C.F. TTTPQL78M26G273I, quale responsabile unico del procedimento (RUP) della procedura di gara pubblica per l'individuazione degli impianti di conferimento dei RSU/differenziati raccolti nei comuni dell'ambito territoriale ottimale, per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.
- di dare mandato al segretario della seduta di darne comunicazione al dipendente sopra individuato, al fine di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali di competenza, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e del vigente Codice dei Contratti Pubblici sopra richiamato.



Il Presidente passa alla trattazione del sesto punto all'o.d.g. avente per oggetto: "Nomina RUP affidamento servizio igiene ambientale", ed invita il Direttore Generale a relazionare.

Il Direttore Generale relativamente alla procedura di gara ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del Gestore del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento degli RSU con le modalità di cui all'art.15 della L.r. 8 aprile 2010, n.9 e ss.mm.ii., propone di nominare l'ing. Eleonora Aleo, responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art.31 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla norma.

Il Presidente mette ai voti la proposta.

Il CdA, all'unanimità dei presenti,

#### DELIBERA

- di nominare ai sensi dell'art.31 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., l'ing. Eleonora Aleo, dipendente della SRR a tempo indeterminato, C.F. LAELNR77M64D514O, quale responsabile unico del procedimento (RUP) della procedura di gara ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del Gestore del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento degli RSU con le modalità di cui all'art.15 della L.r. 8 aprile 2010, n.9 e ss.mm.ii., per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.
- di dare mandato al segretario della seduta di darne comunicazione al dipendente sopra individuato al fine di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali di competenza, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e del vigente Codice dei Contratti Pubblici sopra richiamato.

Il Presidente passa alla trattazione del settimo punto all'o.d.g. avente per oggetto: "*Esame transazione dipendente Centorbi Salvatore*", ed invita il Direttore Generale a relazionare.

Il Direttore Generale riferisce che, il 16 maggio u.s., si è proceduto a sottoscrivere una transazione - Conciliazione in sede sindacale ex art. 411 c.p.c.- con il dipendente Centorbi Salvatore (C.F. CNTSVT78C22E573R), inquadrato nel livello 3° area conduzione del CCNL Utilitalia servizi ambientali, il quale con nota del 01.06.2021, per tramite del proprio avvocato, aveva dichiarato di



aver svolto, da marzo 2020 a marzo 2021, mansioni riconducibili al livello 5° del CCNL di settore, mentre era utilizzato in distacco dalla ditta SEA srl, associata dell'RTI Iseda capogruppo & Associate che effettua il servizi di raccolta e spazzamento in alcuni comuni dell'ambito della SRR, tra cui il comune di Licata. Il dipendente, pertanto, chiedeva il riconoscimento del corrispondente trattamento economico (differenza tra il livello 3° dell'area conduzione e il livello 5B dell'area tecnico amministrativa), nonché l'inquadramento giuridico nel quinto livello professionale dell'area amministrativa, la corresponsione delle ore di straordinario effettuate nel suddetto periodo e dei costi di usura del veicolo e delle gomme in relazione all'uso della propria autovettura per ragione di servizio, oltre i relativi interessi e rivalutazione monetaria ai sensi della vigente normativa. Con la suddetta Conciliazione, alla presenza della ditta Sea e del suddetto RTI, la S.R.R., rappresentata dal Direttore Generale, si impegna, senza nulla riconoscere e per puro spirito conciliativo, a versare in favore del sig. Centorbi Salvatore, la somma complessiva lorda di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00), - a fronte di circa cinque mila richiesti -, a titolo risarcitorio ed a tacitazione di qualsivoglia ulteriore pretesa in ordine alle richieste avanzate dal lavoratore. In conformità a quanto prescritto dal contratto di distacco del 28.02.2020 e successive proroghe e rinnovi, la superiore somma sarà posta a carico del Comune di Licata, rientrando nel costo del personale della S.R.R. utilizzato per l'espletamento del servizio di igiene urbana del Comune di Licata, e sarà versato nei tempi e secondo le modalità stabilite nel suddetto contratto di distacco.

Per quanto riguarda invece il riconoscimento di mansioni superiori, il direttore Generale rappresenta che non rientra tra le deleghe allo stesso attribuitegli dal Consiglio di Amministrazione, per cui propone al CdA di riconoscere al lavoratore l'inquadramento giuridico corrispondente al livello 4B dell'area conduzione del CCNL Utilitalia servizi ambientali, a fronte della richiesta di 5° livello dell'area tecnico-amministrativa del suddetto CCNL.

Il Presidente mette ai voti la proposta del Direttore Generale.

Il CdA, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di prendere atto della sottoscrizione del processo verbale di conciliazione in sede sindacale ex art. 411 c.p.c. con il dipendente della società ed approvare *in toto* i contenuti e l'operato del Direttore Generale;
- di riconoscere al dipendente della SRR, Salvatore Centorbi C.F. CNTSVT78C22E573R), l'inquadramento giuridico nelle mansioni corrispondenti al livello 4°B dell'area conduzione del CCNL del settore di igiene ambientale Utilitalia, con il riconoscimento del relativo trattamento retributivo che sarà corrisposto secondo i termini e le modalità previste nel contratto di distacco innanzi richiamato.
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere i relativi adempimenti consequenziali di competenza, per l'inquadramento del dipendente alle mansioni superiori.

Il Presidente passa alla trattazione dell'ottavo punto all'o.d.g. avente per oggetto: "*Direttive per la predisposizione del bilancio al 31/12/2021*", ed invita il rag. Giuseppe Romito, responsabile dell'ufficio Contabilità della Società, a rappresentare le proprie richieste al fine di definire il bilancio di esercizio 2021.

Il CdA, sentito il responsabile dell'ufficio Contabilità della Società, all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA

Di dare le seguenti direttive al fine della definizione e perfezionamento del progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2021:

1. accantonamento per i superminimi: ricalcolare e adeguare il fondo al 100% per gli accantonamenti rispetto a quello accantonato per gli anni precedenti, nella considerazione che la recente sentenza di Corte di Appello ha visto soccombente la Società nei confronti dei lavoratori e che il successivo parere del legale di fiducia sconsiglia di procedere a proporre ricorso in Cassazione per carenza di motivi sufficienti, giusta pec inviata in data 21/04/2022.
2. accantonamento per rischi su crediti vantati nei confronti della Dedalo Ambiente s.p.a.: come conseguenza della sentenza di fallimento della Dedalo, il suddetto credito è stato ammesso alla massa passiva come chirografario. Per le vie brevi il Curatore della Dedalo ha comunicato che

è ancora in corso la definizione della massa passiva, rilevando che ammonta a circa 30 milioni di cui 20 milioni assistiti da privilegio e 10 milioni chirografari. Tuttavia, nonostante l'opposizione proposta dalla Società affinché venga riconosciuto il credito come privilegiato (udienza fissata per i primi di giugno p.v.), considerato anche che sono stati promossi numerosi ricorsi da parte di altri creditori e anche da parte degli ex dipendenti, alcuni dei quali già accolti specialmente quelli dei lavoratori, si ritiene di dover svalutare il suddetto credito, in via cautelativa, nella misura del 50%. Per quanto riguarda la ripartizione ai Soci si procede in base alle quote sociali di compartecipazione dei comuni, come previsto dall'art. 6, comma 2, della legge regionale n. 9/2010, nonché dallo Statuto sociale.

3. accantonamento per sanzioni: non si rilevano nell'esercizio 2021 ritardi consistenti che possano determinare sanzioni rilevanti, per cui si conferma quanto finora accantonato.
4. accantonamento per il riconoscimento ai dipendenti amministrativi del premio di produttività: in coerenza con gli anni precedenti si stabilisce di accantonare una somma per il premio di produttività da riconoscere al personale amministrativo della società che si fissa, come per l'anno 2020, pari a complessivi centomila euro.

In merito a quest'ultimo punto, il Presidente riferisce che è comunque intendimento della Società procedere, più avanti, al riesame dell'entità del premio e dei criteri di riconoscimento dello stesso ai dipendenti, viste le risultanze dei procedimenti riguardati i superminimi e degli incontri avutisi con il legale della società, prof. Bavetta, in merito all'avvio della procedura di concordato preventivo, per equiparare, il più possibile, i superminimi ai premi riconosciuti agli altri dipendenti. Il Presidente passa alla trattazione del nono punto all'o.d.g. avente per oggetto: *"Situazione finanziaria Società. Comunicazioni del Presidente"*, e riferisce sulle risultanze degli incontri avuti con il legale della Società, prof. Bavetta. Riferisce che, alla luce degli ultimi avvenimenti quali il fallimento della Dedalo, le cause perse nei confronti dei dipendenti per il riconoscimento dei c.d. "superminimi", l'aumento dell'esposizione debitoria nei confronti della SRR da parte dei Comuni Soci che continuano a non pagare le spettanze relative alle spese di funzionamento societario, il



Prof. Bavetta, ritiene che ci siano tutti i presupposti per poter arrivare ad un concordato preventivo, stante lo stato di crisi e di insolvenza in cui versa ormai la Società, ed evitare, al momento, la dichiarazione di fallimento. Nei prossimi giorni sarà trasmessa, da parte del Legale sopra indicato, una puntuale relazione, in base alla quale la Società assumerà le decisioni conseguenti.

Tra le varie ed eventuali chiede ed ottiene di parlare il Direttore Generale, il quale riferisce che il CdA nella seduta del 18/12/2020, verbale n.16, relativamente all'attività di validazione dei Piani Economici finanziari (PEF) nelle modalità fissate dall'ARERA, aveva stabilito di delegare il Direttore Generale per l'emanazione del provvedimento di validazione dei PEF TARI trasmessi dai Comuni, a seguito di istruttoria da parte di un gruppo di dipendenti della SRR all'uopo individuati e successivamente trasmetterli all'ARERA per l'approvazione di competenza. Tuttavia, erroneamente, il suddetto intendimento del Cda non è stato trascritto chiaramente nel citato verbale della seduta. Pertanto necessita procedere a dare interpretazione autentica di quanto deliberato dal CdA nella seduta del 18/12/2020, verbale n.16.

Il CdA, sentita l'esposizione del Direttore Generale, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- Di fornire interpretazione autentica del deliberato di cui alla seduta di CdA nella seduta del 18/12/2020, verbale n.16, ovvero che è intendimento del CdA delegare il Direttore Generale per l'emanazione del provvedimento di validazione dei PEF TARI trasmessi dai Comuni Soci, mediante atto determinativo, previa istruttoria predisposta da parte di un gruppo di dipendenti della SRR all'uopo individuati e alla successiva trasmissione all'ARERA per l'approvazione di competenza.

Alle ore 11,05 il Presidente, null'altro essendoci da deliberare, dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Ing. Pierangelo Sanfilippo



Il Presidente

Rag. Giuseppe Pendolino



## S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO

**Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est**

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento  
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443019  
Sito: [www.srrato4agest.it](http://www.srrato4agest.it)

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona  
Email: [info@srrato4agest.it](mailto:info@srrato4agest.it); PEC: [srrato4@legalmail.it](mailto:srrato4@legalmail.it)

Prot. n. 3290 del 17/05/2022  
Inviata tramite PEC

Al Vice Presidente C.d.A. SRR ATO 4  
Gaetano Carmina

Al Componente C.d.A. SRR ATO 4  
Giordana Bonanno

Al Collegio Sindacale SRR ATO 4

Al Direttore Generale SRR ATO 4  
Dr. Claudio Guarneri

**OGGETTO: Convocazione Consiglio di Amministrazione SRR ATO 4.**

Il Consiglio di Amministrazione della SRR ATO 4 Agrigento Provincia Est è convocato per venerdì giorno 20/05/2022 alle ore 09.30 presso gli uffici amministrativi della SRR ATO 4 AG EST siti in Aragona, zona Industriale IRSAP, piazza Trinacria n.1. per discutere e deliberare, sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Predisposizione budget anno 2022;
2. Approvazione regolamento interno per il reclutamento del personale, ai sensi dell'art.19, D.lgs. 19.8.2016 n. 175;
3. Approvazione schema di convenzione per la voltura, a favore del comune di Ravanusa, del finanziamento per la realizzazione dell'impianto per la produzione di compost nell'area industriale di Ravanusa;
4. Schema di organigramma societario;
5. Nomina RUP gara e individuazione impianti di conferimento;
6. Nomina RUP affidamento servizio igiene ambientale;
7. Esame transazione dipendente Centorbi Salvatore
8. Direttive per la predisposizione del bilancio al 31/12/2021;
9. Situazione finanziaria Società. Comunicazioni del Presidente;
10. Varie ed eventuali.

Cordiali Saluti

Il Presidente  
f.to Rag. Giuseppe Pendolino